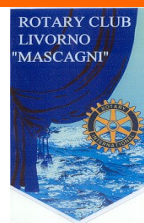




Notiziario del Rotary Club "Livorno Mascagni"



Presidentessa Federica Genovesi Ebert

Responsabile notiziario Alberto G. Carelli

Pagina 1

Dicembre 2016

Caminetto del 9 Novembre

“LA PREVENZIONE IN ODONTOIATRIA”

I nostri soci Maria Crisanti Cagidiaco e Giovanni Ghio Rondanina, entrambi laureati in medicina e specializzati in odontostomatologia, ci hanno intrattenuto al caminetto del 9 novembre us sull'interessante argomento della prevenzione delle malattie della bocca.

L'odontoiatra è un vero “medico -sentinella” nel senso che ha la possibilità di svolgere la sua funzione di prevenzione grazie al fatto che nella vita di ciascuno di noi si accede molte volte allo studio dentistico sia per cure che per controllo.

Da un corretto stile di vita che elimina il più possibile soprattutto l'uso del fumo e degli alcoolici si possono già ottenere molti benefici senza tuttavia prescindere da un serio programma di igiene orale sia domiciliare che in ambulatorio.

Non solo le carie ma anche la malattia parodontale rappresentano due malattie sociali che affliggono gran parte della popolazione del mondo civilizzato anche a causa delle errate abitudini alimentari .

Con la malattia parodontale ,causa principale del sanguinamento delle gengive e della formazione di tasche ossee, sembra sempre più probabile essere correlata l'insorgenza del diabete oltre che di comparsa di foci a livello delle valvole cardiache ,delle articolazioni, dei reni.

Un altro aspetto fondamentale della prevenzione in ambito orale è quello che permette allo specialista odontostomatologo di individuare precocemente la presenza di lesioni pre-cancerose o già cancerose a livello della mucosa della bocca.

In questo approccio è fondamentale la consapevolezza di ognuno di noi quando osserviamo lesioni sospette specialmente in corrispondenza di protesi incongrue, margini taglienti di denti cariati , zone labiali esposte ripetutamente al sole e comunque la comparsa di neo formazioni dall'aspetto più o meno vegetante, sanguinanti, doloranti alla palpazione e soprattutto presenti da più di 20 giorni nella bocca.

Una visita tempestiva dallo specialista è fondamentale per contrastare l'alta invasività e indifferenziazione dei tumori della mucosa della bocca.



Conviviale dell'11 Novembre

Lo scrittore Carlo Adolfo Martigli, autore di best seller thriller storici come *999 l'ultimo custode*, *L'eretico*, *La Congiura dei Potenti*, *La Scelta di Sigmund* è stato ospite di una conviviale dove ci ha intrattenuto brillantemente raccontandoci le sue esperienze di rotariano a Genova, aneddoti sulla sua famiglia a Livorno e ma soprattutto ci ha presentato una preziosa novità, il suo ultimo libro appena uscito nelle librerie

LA FOLLIA DI ADOLFO : che parla anche della nostra amata città.

Ambientato in Toscana, tra Livorno e Pisa, è un romanzo, tratto da una storia vera della sua famiglia.

"Toscana, 1911. Adolfo, il folle, il dongiovanni, è il cadetto di una nobile famiglia rispettosa delle regole e amante del buon cibo. Ed è proprio dai manicaretti che cucina Finimola, la cuoca di famiglia, e dalla sua corpulenta avvenenza, che inizia la saga dei Martigli.

Dalla guerra di Libia, agli amori, dai matrimoni alle piccole pazzie quotidiane, gli episodi familiari si snodano leggeri e profondi conditi dai sapori di una terra sanguigna, vivace e saporita come i suoi personaggi.

Adolfo, il cui nome significa nobile lupo, conduce le danze, più da pecora nera che da capo branco, trascinando in un vortice da tragicommedia i suoi discendenti, come l'autore del romanzo, che porta nascondamente il suo stesso nome....."



16 novembre: Caminetto

La professoressa M. Letizia Gualandi professore ordinario di Archeologia e storia dell'arte romana", "Archeologia e storia dell'arte greca" e "Archeologia della produzione nella Università di Pisa ha tenuto un affascinante caminetto dal titolo:

“Uta, Walt Disney e Grimilde: una favola moderna”. “La storia di un giovanissimo Walt Disney alla ricerca d’ispirazione per la creazione di uno dei personaggi principali del suo primo lungometraggio - Biancaneve - il cui successo planetario avrebbe definitivamente consacrato i cartoons nella sfera del grande cinema e lui stesso come uno dei registi più geniali e innovatori del XX secolo.

“Tra tutte le donne della storia dell’arte, quella con cui andrei a cena e’ Uta di Naumburg” (Umberto Eco)

Uta nacque nel castello di Ballenstedt, nell'attuale Sassonia-Anhalt. Era figlia del conte Adalberto di Ballenstedt e di Hidda, erede di Odo I, margravio (titolo corrispondente a marchese) di Sassonia Ostmark . Nel 1026, sposò per motivi politici il margravio di Meissen



Eccardo II e si trasferì nel castello di Albrechtsburg di quella città, dove visse per vent’anni. Furono sepolti nella cattedrale di Naumburg. La celebrità di questa nobildonna medievale è dovuta al fatto che il cosiddetto Maestro di Naumburg, operante nel cantiere del duomo gotico tra il 1250 e il 1260, realizzò nel coro, in arenaria, dodici statue dei margravi, tra cui quelle di Uta e del marito. Lei appare molto bella e visibilmente distaccata dalla vita di Eccardo, divisi dalla sua spada e dallo scudo: nel proprio sontuoso abbigliamento ostenta una gelida regalità ed un'avvenenza distante che non ha precedenti nella scultura romanica. La statua in pietra policroma è stata apprezzata da molti personaggi tra cui alcuni gerarchi nazisti (che vedevano in lei un simbolo della bellezza ariana) e il fumettista ed imprenditore Walt Disney. Ormai è accertato che quest'ultimo si ispirò a Uta per il personaggio della regina Grimilde della favola dei fratelli Grimm, Biancaneve e i sette nani, da lui trasformata nel 1937 in un celebre film. Raffigurare la Strega di Biancaneve è stato una grande sfida per i disegnatori di Disney, al suo primo lungometraggio: infatti la Regina pur essendo malvagia non corrisponde allo stereotipo della brutta strega cattiva, è infatti nella fiaba una donna bellissima ossessionata dalla propria bellezza. Disney dopo un viaggio in Germania su suggerimento di uno dei suoi disegnatori, vide la statua di Uta e se ne innamorò. Decise quindi di prendere spunto dal suo volto e dal suo abbigliamento, il rigido manto medioevale, e ne modificò alcuni tratti per esempio le sopracciglia e le labbra ispirandosi ad una dark lady dell’epoca, Joan

Croaford. Il film uscì ed ebbe in tutto il mondo un successo planetario., ad eccezione che in Germania: infatti il ministro della propaganda Terzo Reich **Joseph Paul Goebbels** pur essendo un privato un grande ammiratore di Disney, non poteva ammettere che il simbolo della bellezza ariana Uta fosse trasformato in una strega cattiva e bloccò il film, che uscì solo dopo la fine della guerra.



l
e

d
o
n
n

25 NOVEMBRE: CONVIVIALE

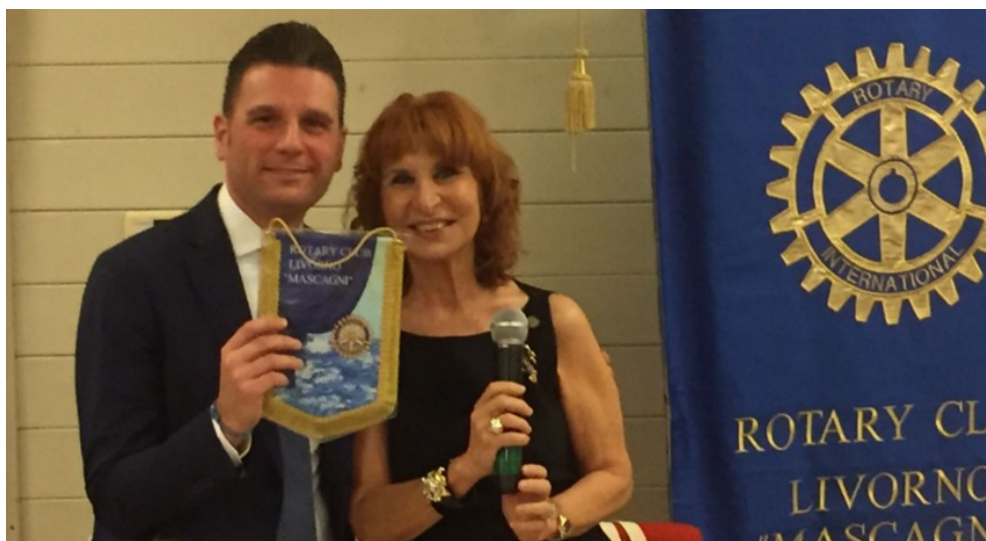
"La conviviale del 25 novembre si è tenuta allo Yacht Club Livorno, siamo stati ospiti di OLD MUTUAL WEALTH ITALY SPA, società specializzata in polizze vita (Unit Linked) ad "architettura aperta", ovvero con la possibilità di investire in una ampia scelta di fondi.

Il Dott. Niccolò Alberio, Key Account di questa società, ci ha parlato di PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA, esponendo alcune problematiche, le disposizioni di Legge in materia, le prospettive fiscali inerenti, anche con un raffronto della fiscalità negli altri paesi dell'Unione Europea.

E' entrato poi nel dettaglio di alcuni vantaggi di una corretta pianificazione successoria :

- Esclusione dall'asse ereditario (Art. 1920 cc) - L'investitore contraente può indicare come beneficiari anche persone fuori dall'asse ereditario
- Imposta di successione (L.296, 2006) - In caso di decesso dell'assicurato, le prestazioni a favore dei beneficiari sono in esenzione dall'IRPEF e non concorrono alla formazione dell'asse ereditario ai fini dell'imposta di successione
- Diritto proprio del terzo beneficiario - Anche l'eventuale rinuncia dell'eredità consente di ottenere il pagamento delle somme assicurate.
- Non pignorabile e non sequestrabile(Art. 1923 cc) - la polizza non è soggetta al pignoramento o al sequestro cautelativo – art.46 cc (beni non compresi nel fallimento).

La serata che ci è stata offerta ci ha permesso di realizzare un service per il terremoto che verrà devoluto sul conto dedicato dal distretto. Ringraziamo il nostro socio Enzo Rinaldi che ha contribuito all'organizzazione della serata.



Il 26 Novembre dalle ore 11 alle ore 19 si è svolto al Parco del Mulino il nostro Mercatino di Natale di beneficenza.

E' stata una grande giornata perché è stato realizzato risultato importante: sono stati ricavati **ben 4.356 euro** che verranno destinati ad un service per il per il Parco del Mulino.

Ma soprattutto per noi è stata una bellissima pagina rotariana di affiatamento e di amicizia dove tutti hanno collaborato nell'allestire i banchi, nel preparare le decorazioni, nel gestire le vendite con un feeling, una passione ed un divertimento che ci hanno trascinati senza accorgerci nella maratona non stop... 8-20....

Son stati momenti di grande sinergia anche con le mamme che a fianco a noi vendevano torte e dolci, tenevano il laboratorio di zucchero filato per i più piccoli.

E' stato un successo di squadra: mogli, mariti, amici, soci consoci, una grande famiglia rotariana che ha veramente dato il meglio.

La merce esposta era di alta qualità e di prezzo molto conveniente grazie alla generosità di chi aveva portato i manufatti regalando la propria mano d'opera per beneficenza. Questo ha attratto il pubblico che è accorso numeroso per tutta la durata dell'esposizione e .. nessuno è uscito a mani vuote!!!

Anna Paggini è stata impeccabile nell'organizzare e coordinare le forze. Per completezza citeremo tutti i partecipanti e gli espositori.

Sono stati preparati e allestiti 8 tavoli per la vendita e 1 tavolo per incartare e impacchettare.

I tavoli esponevano

bigiotteria di Alessandra Lugheri Doveri

oggetti per la casa di Stefania Garzelli e Italia Martignetti

composizioni natalizie di Stefania D'alesio

accessori e abbigliamento di Chica e Giorgia Petro-
ni

prodotti per la bellezza di Cecilia Comparini e Il-
ria Macchia

pachwork e oggetti vari di Giovanna Gelati

detersivi e oggetti di varia utilità di Filiberto Bitossi

dolci e dolciumi vari di Samantha Ciampi e Marjam Magidi



Adibite al confezionamento pacchetti : Chiara e Eleonora Cafferata (Rotaract Livorno), Anna Opimitti, Margherita Verugi.

Hanno partecipato all'allestimento, addobbo della sala e staffetta trasferimento materiali:
 Enrico Cafferata, Rolando Roccabella, Antonio D'Alesio, Elvis Felici, Giovanni Cei,
 Fabrizio Martignetti, Italia Paggini, Stefania D'Alesio, Carla Scardigli, Giovanna Fenzi (Rotary club Castiglioncello e colline livornesi), Anna e Giovanni Opimitti, Stefania e Gianfranco Garzelli, Anna Paggini, Federica Genovesi Ebert, Giuliano Cavallacci (Rotary club Lucca)

Aiutanti di Stefania D'Alesio nella preparazione delle composizioni floreali:

Anna Opimitti, Carla Scardigli, Giovanna Gelati, Giovanna Fenzi (Rotary club Castiglioncello e colline livornesi), Chiara Cafferata, Stefania Garzelli, Sveva Francesconi, Italia Paggini Martignetti, Anna Paggini

Turni di assistenza -supporto alle vendite:

Daniela Felici (tavolo di Chica Petroni)

Anna Opimitti (pacchi)

Carla Scardigli (Tav. Stefania Garzelli)

Adriana Corsi (tav. Chica Petroni)

M. Letizia Luzi (tav. Chica Petroni)

Betti Rinaldi (tav. di Giovanna Gelati)

Anna Tarantino (tav. di Stefania Garzelli)

Anna D'Urso (tav. di Giovanna Gelati)

Francesca Minucci farmacista della Farmacia Lotti

Stefania Fabbri farmacista della farmacia di Cecilia Comparini

Giovanni Cei (detersivi)

Anna Paggini

Federica Genovesi Ebert



Segue a pag 7.....

Hanno partecipato all'allestimento, addobbo della sala e staffetta trasferimento materiali:

Enrico Cafferata, Rolando Roccabella, Antonio D'Alesio, Elvis Felici, Giovanni Cei, Fabrizio Martignetti, Italia Paggini, Stefania D'Alesio, Carla Scardigli, Giovanna Fenzi (Rotary club Castiglioncello e colline livornesi), Anna e Giovanni Opimiti, Stefania e Gianfranco Garzelli, Anna Paggini, Federica Genovesi Ebert, Giuliano Cavallacci (Rotary club Lucca)

Aiutanti di Stefania D'Alesio nella preparazione delle composizioni floreali:

Anna Opimiti, Carla Scardigli, Giovanna Gelati, Giovanna Fenzi (Rotary club Castiglioncello e colline livornesi), Chiara Cafferata, Stefania Garzelli, Sveva Francesconi, Italia Paggini Martignetti, Anna Paggini

Turni di assistenza -supporto alle vendite:

Daniela Felici (tavolo di Chica Petroni)

Anna Opimiti (pacchi)

Carla Scardigli (Tav. Stefania Garzelli)

Adriana Corsi (tav. Chica Petroni)

M. Letizia Luzi (tav. Chica Petroni)

Betti Rinaldi (tav. di Giovanna Gelati)

Anna Tarantino (tav. di Stefania Garzelli)

Anna D'Urso (tav. di Giovanna Gelati)

Francesca Minucci farmacista della Farmacia Lotti

Stefania Fabbri farmacista della farmacia di Cecilia Comparini

Giovanni Cei (detersivi)

Anna Paggini

Federica Genovesi Ebert

La presenza di Giuliano, di Enrico, di Gianfranco, di Giovanni Opimiti, di Elvis come di Fabrizio e di Giovanni Cei, o di altri durante la giornata certamente ha creato quel clima allegro, partecipato e di sostegno a chi è stato tutto il giorno davanti al proprio tavolo.

Hanno partecipato persone e ragazzi del Parco del Mulino: i ragazzi Mario La Rocca, Marco Puntoni e il Presidente della cooperativa sociale "Parco del Mulino" Marco Paolini, hanno gestito il Bar; Federico Paoletti è stato impegnato a preparare le crepes che hanno avuto un notevole e inatteso successo (hanno finito tutto l'impasto preventivato ben prima del previsto!). Segue a pag 8.....



Chiara Russo e Alessandra Battaglini, mamme dell'Ass. Parco del Mulino hanno organizzato il tavolo della cioccolata calda con dolci vari e insieme a Samantha Ciampi la pasta per il pranzo che abbiamo condiviso tutti insieme.

Le mamme dell'Ass.Parco del Mulino avevano allestito anche un laboratorio di pasta di zucchero per intrattenere i piccoli visitatori.



PROGRAMMA DEL MESE DI DICEMBRE

Mercoledì 7 Dicembre

Caminetto in sede - Caminetto in sede - 19:00

La nostra socia STEFANIA D'ALESIO GUIDOTTI ci intratterrà con un bellissimo argomento : " La storia della decorazione floreale"

Venerdì 16 dicembre 2016

Conviviale per la "Festa degli auguri" - Hotel "Palazzo " Livorno - 20:00

Chi vuoleBLACK TIE

Il costo della conviviale sarà comunicato appena possibile

Mercoledì 28 dicembre 2016

Caminetto in sede - Sede Via Montegrappa 23 Livorno - 19:00

Caminetto in sede....ovvero sbicchierata per brindare al Nuovo Anno

P.S. Si richiede, ai soli soci, di comunicare la propria presenza o assenza cliccando il link in calce con almeno due giorni di anticipo. Per altre persone interessate pregasi contattare la Segreteria Tel.3318859988 email: martignettifa@gmail.com

[Presenze](#)

UN LIBRO AL MESE A cura di Giampaolo Luzzi

11) IO UCCIDO di Giorgio Faletti

(679 pag)

Non acquistai questo libro quando uscì perché divenne subito di moda e tutti lo acquistavano ed io diffido fortemente dei best seller. Ho continuato a non acquistarlo perché mi sembrava impossibile che Faletti potesse essere anche un bravo scrittore, oltre che attor, cabarettista e cantante (come dimenticare a sua partecipazione a San Remo con la splendida "Minchia signor tenente"). Alla fine me lo sono trovato in offerta su IBS.it a 3,90 € e a quel punto ho ceduto al segno del destino e l'ho acquistato. Ebbene devo ricredermi, Faletti era davvero bravo anche come scrittore di gialli. Stile pulito, fluido e avvincente. Certo alcuni colpi di scena sono prevedibili, e la costruzione di molti personaggi un po'scontati (il cattivissimo guardia spalla del generale per tutti). I due protagonisti travolti da eventi tragici che si avvicinano al caso con fare stanco, altrettanto, ma insomma, l'insieme è davvero efficace e funziona. Si vede che Faletti ha studiato a fondo il genere e che ha utilizzato tutti gli espedienti retorici per avere successo, ma lo ha fatto con stile e con una verve davvero piacevole. Non credo che leggerò gli altri libri di Faletti, quel genere di feuilleton non lo amo troppo, ma devo dire che non ho trovato Faletti così lontano da un Ken Follet o un Wilbur Smith 8 dei quali mi sono limitato a leggere una sola opera, massimo due).

30 NOVEMBRE : ASSEMBLEA DEI SOCI

Come ogni anno di questi tempi si e' tenuta, presso il Max Hotel, l'assemblea dei soci per l'elezione del consiglio direttivo del nostro Club per la prossima annata rotariana e per l'elezione del Presidente per l'annata 2018-2019.

All'unanimita' per l'annata 2018-2019 e' stato eletto Giovanni Ghio Rondanina- Ancora all'unanimita' e' stata accolta e votata dai soci la lista dei consiglieri proposti dal Presidente incoming Marco Macchia .

Il consiglio direttivo per l'annata rotariana 2017-2018 sara' cosi' composto:

Marco Macchia	Presidente
Federica Genovesi Ebert	Past President
Giovanni Ghio Rondanina	Presidente incoming
Fabrizio Martignetti	Segretario
Enrico Cafferata	Prefetto
Giorgio Costella	Tesoriere
Giovanni Cei	Consigliere
Marta Cavallini	Consigliere
Antonio D'Alesio	Consigliere
Elsa Iadaresta	Consigliere
Gianfranco Garzelli	Consigliere
Alberto G. Carelli	Consigliere

La carica di Vicepresidente non e' stata a tutt'oggi, attribuita.

VITA DI CLUB



AUGURI AI SOCI NATI A DICEMBRE

Simonetta Starnini	1 dicembre 2016
Alberto Diara	8 dicembre 2016
Cecilia Comparini	11 dicembre 2016
Giovanni Ghio Rondanina	13 dicembre 2016
Giorgio Costella	21 dicembre 2016

QUIZ DI FINE D'ANNO:

Il primo socio che riconosce il personaggio ritratto nella foto vince una bottiglia di spumante offerta dalla redazione per festeggiare il capodanno.....



Livorno d'antan: piccola guida della nostra città (di Giovanni Ghio)

La DIFESA COSTIERA E LA VIA DEI CAVALLEGGERI

Il problema della sicurezza della costa livornese e conseguentemente del Granducato, che nel corso del XVI secolo fu teatro di ripetute incursioni da parte dei pirati barbareschi al servizio dell'Impero Turco che attaccavano le imbarcazioni mercantili e depredavano le località costiere facendo prigionieri e schiavi, fu affrontato dal granduca Cosimo I de' Medici con tre importanti interventi: la costituzione nel 1561 di un corpo scelto di cavalleggeri *armati alla leggera*, che costituì una sorta di pronto intervento, veloce negli spostamenti a terra tra i vari punti di stanza delle diverse guarnigioni, la principale delle quali aveva stanza a Livorno nell'omonimo *forte dei cavalleggeri*. Il riattamento di alcune strutture preesistenti e la costruzione ex novo, a partite dagli anni '60 del secolo, di circa sessanta fra torri, forti e posti armati, dislocati strategicamente lungo la linea di costa dello Stato, da nord a sud e sulle isole dell'arcipelago toscano, e infine l'apertura di una strada militare di collegamento fra tutte queste postazioni di controllo e difesa, che svolgevano anche un importante servizio di carattere doganale per evitare sbarchi di merci non autorizzate, l'espletamento di misure atte alla profilassi sanitaria, in particolare per impedire l'avvicinamento alla costa da parte di navigli infetti o ritenuti tali, in occasione delle ricorrenti epidemie di peste e dovevano infine impedire l'espatrio non autorizzato di sudditi del granducato o l'immigrazione clandestina di soggetti indesiderati.



NOTIZIE DAL PORTO DI LIVORNO

(A cura di Francesco Gandolfo)

BENEFICI ALL'AMBIENTE

Negli ultimi anni il mondo marittimo ha preso in seria considerazione gli impatti ambientali causati dal viaggiare di tante navi nei mari di tutto il mondo.

Si sta provvedendo quindi ad un controllo sempre più rigoroso delle emissioni dei motori delle navi ed anche dai generatori di cui tutte le navi sono provviste.

Sono stati messi in campo, grazie alla Coast Guard Americana, poi seguita da tutte le Autorità marittime dei paesi più avanzati, sistemi di controllo delle combustioni, sia a livello di filtraggio sia usando combustibili sempre più "green".

Una particolare attenzione è stata rivolta anche alle acque di zavorra, e forse questo è un dato abbastanza sconosciuto. Innanzi tutto è bene precisare che ogni nave è dotata di cisterne, doppi fondi atti ad accogliere le acque di zavorra, che vengono pompate direttamente dal mare.

Tutto questo per assicurare la stabilità alle navi specialmente se vuote o parzialmente vuote del loro carico. Queste acque marine, quando non più necessarie, ritornano al mare.

Questa procedura ha causato notevoli problemi alla fauna e flora marine, poiché ad esempio, acque pompate e caricate in mari tropicali, quindi ricche di microrganismi locali (alghe, plancton ect), venivano tranquillamente scaricate in mari molto diversi, come il Mediterraneo o i mari più a nord.

Questo ha comportato l'apparire di specie "aliene" nel mare con conseguenze disastrose per la fauna e la flora presente, non abituate a dover combattere contro organismi che venivano da lontano.

Basta pensare all'apparire nei nostri mari di alghe tropicali ed altri microrganismi che hanno sconvolto le specie autoctone, che sono quelle che mantengono l'ecosistema locale.

Un esempio, non perfettamente calzante, ma che dà l'idea della tipologia del problema, è stata l'importazione dei gamberi di fiume americani, che voracissimi e forti, hanno invaso i nostri fiumi e torrenti, sterminando pesci, gamberi di fiume nostrali ed anche le rane; quindi cambiando profondamente l'ecosistema.

Il mondo marittimo sta cominciando a prendere coscienza del disastro causato e si stanno dotando le navi con speciali depuratori delle acque di zavorra.

Ovviamente il procedimento è costoso e lento, specialmente con flotte antiche e desuete, ma è importante che ciò avvenga per il futuro del pianeta.



Centro Artistico Il Grattacielo
in partecipazione con
Comune di Livorno



OMAGGIO A PADRE DAVANZATI

CONFERENZA - SPETTACOLO

15 Dicembre 2016

Interverranno:

Francesco Belais

assessore alla cultura del Comune di Livorno

Padre Prof. Virgilio Fantuzzi

gesuita, critico cinematografico

Eleonora Zacchi

*attrice, direttrice della Scuola di dizione
e recitazione "Laura Ferretti"*

Antonio Salines

*attore, direttore artistico del Teatro Belli
di Roma*

Edoardo Siravo

attore

Paolo Benvenuti

regista cinematografico

Prof. Franco Sumberaz

Maestro d'arte contemporanea

Programma:

Ore 20:00

Inaugurazione della mostra di dipinti
a cura della Galleria d'arte "Le Stanze"
e di sculture realizzate da Anna Maria
Masoni

Esposizione di costumi teatrali a cura
della costumiera "Capricci"
Bozzetti a cura di Adelia Apostolico

Ore 20:30

Saluti e discorso del presidente
Luciano Lessi

Intitolazione della sala Teatro
a Padre Valentino Davanzati S.J.
(Nino De Reliquis)

Aperitivo di benvenuto

Ore 21.30

Conferenza - spettacolo
OMAGGIO A PADRE DAVANZATI

Accompagnamento musicale a cura
del Maestro Carlo Bosco

si ringraziano il Comune, la Diocesi di Livorno e tutti gli amici che interverranno

Centro Artistico Il Grattacielo, via del platano, 6 Livorno
tel. 0586 890093 (h.17/19) segreteria@livornoteatro.it
www.livornoteatro.it